









Possibili azioni da sviluppare per elaborare il PAL della città di Milano: Area Salute

Obiettivi previsti dalla Strategia Nazionale RSC: Asse 3. Salute:

Migliorare l'accesso ai servizi sociali e sanitari disponibili sui territori e implementare la prevenzione medico-sanitaria, con particolare riferimento alle fasce più vulnerabili della popolazione di origine Rom e Sinti", sulla base dei seguenti obiettivi specifici:

- Obiettivo specifico 3.1: "Favorire l'analisi e le modalità di accesso ai servizi sociali di qualità per RSC, con particolare attenzione a donne, fanciulli, adolescenti, anziani e disabili";
- Obiettivo specifico 3.2: "Favorire l'accesso a servizi sociali e di medicina preventiva, con particolare riferimento alla salute riproduttiva e materno-infantile";
- Obiettivo specifico 3.3: "Coinvolgere nei servizi sociali e nei programmi di cura medica RSC qualificati, anche mediante l'inserimento di mediatori culturali";

Con riferimento all'area della salute, nel PAL cittadino si propone di inserire due tipologie di interventi.

- La prima, riguarda un'azione di denuncia relativa alle gravi inadempienze che si riscontrano nella Regione Lombardia nei confronti dei cittadini comunitari indigenti e privi di residenza (che non sono riconosciti titolari del codice ENI) e alle diverse barriere burocratiche (differenze di prassi tra ATS) che, nei fatti, impediscono, anche laddove possibile, percorsi di accesso e fruizione dei servizi sanitari.
- La Seconda, punta a sviluppare percorsi di informazione/formazione sanitaria volti a favorire l'accesso e la fruizione dei servizi sanitari, con particolare riferimento a quelli di medicina preventiva, dei vaccini, della salute riproduttiva e dell'area materno-infantile.

Durante gli incontri dei tavoli è emerso che in relazione al tema del **Diritto alla salute e accesso ai servizi sanitari per le comunità rom e sinte** sul territorio cittadino sono state sviluppate ad oggi le seguenti attività:

- 1. Attivazione di un centralino telefonico disponibile tutti giorni per richieste e informazioni per gli abitanti dei campi.
- 2. Azioni di prevenzione: consegna mascherine con supporto medico a tutti gli abitanti nei campi.
- 3. Raccolta anamnestica degli abitanti nei campi.

Dal confronto, e dai documenti prodotti dagli stakeholder partecipanti ai tavoli, si è ritenuto che tali azioni abbiano sviluppato un impatto positivo. Durante i lavori, sono state dettagliate le modalità con le quali si potrebbe garantire continuità a tali attività (si veda allegato).



































Possibili azioni da sviluppare e inserire nel PAL della città di Milano in relazione al tema del Diritto alla salute e accesso ai servizi sanitari per le comunità rom e sinte

Gli stakeholder partecipanti agli incontri del Tavolo salute hanno proposto di inserire nel PAL cittadino le seguenti azioni per favore l'accesso ai servizi sociali e sanitari disponibili sul territorio:

- 1. Garantire il monitoraggio delle situazioni problematiche di mancata applicazione della normativa con particolare riferimento al rilascio di tessere sanitarie per la tutela della salute dei minori.
- 2. Garantire la copertura vaccinale ai minori attraverso azioni mirate soprattutto nei confronti dei minori rom rumeni di recente immigrazione.
- 3. Realizzare momenti informativi/formativi per una maggiore promozione della cultura della salute.
- 4. Prevedere modalità di coinvolgimento di mediatori rom per favorire l'accesso ai servizi socio-sanitari territoriali.

In allegato una scheda di sintesi contenente una prima articolazione:

- A. delle modalità con cui garantire continuità agli interventi fin ora sviluppati che hanno registrato un impatto positivo;
- B. delle modalità con cui sviluppare nuovi interventi in relazione al tema del Diritto alla salute e accesso ai servizi sanitari per le comunità rom e sinte.

































Sommario

Αl	llegato Salute PAL Milano	. 4
te	Descrizione dei principali interventi sviluppati ad oggi nella città di Milano in relazione al ma del Diritto alla salute e accesso ai servizi sanitari per le comunità rom e sinte e ndividuazione di modalità per garantirne la continuità	. 4
	Attivazione di un centralino telefonico disponibile tutti giorni per richieste e informazioni per i abitanti dei campi.	
	1.1 Descrizione dell'azione	. 4
	1.2 Punti di forza dell'azione	. 4
	1.3 Punti di debolezza dell'azione	. 4
	1.4 In generale, l'azione ha avuto un impatto positivo?	. 4
	1.5 In che modo (attraverso quali interventi/progettualità/attività) può continuare ad essere garantinel tempo la sostenibilità dell'azione?	
	Azioni di prevenzione: consegna mascherine con supporto medico a tutti gli abitanti nei cam	•
	2.1 Descrizione dell'azione	. 5
	2.2 Punti di forza dell'azione	. 5
	2.3 Punti di debolezza dell'azione	. 5
	2.4 In generale, l'azione ha avuto un impatto positivo?	. 5
	2.5 In che modo (attraverso quali interventi/progettualità/attività) può continuare ad essere garantinel tempo la sostenibilità dell'azione?	
	2.6 Quali risorse/fonti di finanziamento possono garantire la sostenibilità dell'azione?	. 5
	2.7 Come è possibile ampliare gli effetti positivi dell'azione?	. 5
	2.8 Indicare un arco temporale nel quale realizzare gli interventi per garantire la sostenibilità dell'azione	. 6
	2.9 Indicare almeno 2 indicatori per misurare lo stato di avanzamento delle attività previste	. 6
3.	Raccolta anamnestica degli abitanti nei campi	. 6
	3.1 Descrizione dell'azione	. 6
	3.2 Punti di forza dell'azione	. 6
	3.3 Punti di debolezza dell'azione	. 6
	3.4 In generale, l'azione ha avuto un impatto positivo?	. 6
	3.5 In che modo (attraverso quali interventi/progettualità/attività) può continuare ad essere garantinel tempo la sostenibilità dell'azione?	
	3.6 Quali risorse/fonti di finanziamento possono garantire la sostenibilità dell'azione?	. 6
	3.7 Come è possibile ampliare gli effetti positivi dell'azione?	. 6

































3.8 Indicare un arco temporale nel quale realizzare gli interventi per garantire la sostenibilità dell'azione	6
3.9 Indicare almeno 2 indicatori per misurare lo stato di avanzamento delle attività previste	6
arte II Possibili azioni da sviluppare per elaborare il PAL della città di Milano in relazione d ema del Diritto alla salute e accesso ai servizi sanitari per le comunità rom e sinte	
Azione di monitoraggio delle situazioni problematiche di mancata applicazione della ormativa con particolare riferimento al rilascio di tessere sanitarie per la tutela della salu inori	
1.1 Obiettivi da raggiungere	7
1.2 Attività previste raggiungere i singoli obiettivi	7
1.3 Risorse/fonti di finanziamento che possono essere utilizzate per implementare le attività individuate	
1.4 Reti (pubbliche e private) che è possibile attivare per sostenere le attività	7
1.5 Arco temporale nel quale realizzare gli interventi/attività individuate	7
1.6 indicatori per misurare lo stato di avanzamento delle attività previste	7
Vaccinazioni di minori	8
2.1 Obiettivi da raggiungere	8
2.2 Attività previste raggiungere i singoli obiettivi	8
2.3 Risorse/fonti di finanziamento che possono essere utilizzate per implementare le attività individuate	
2.5 Arco temporale nel quale realizzare gli interventi/attività individuate	
2.6 indicatori per misurare lo stato di avanzamento delle attività previste	
Momenti informativi/formativi per una maggiore promozione della cultura della salute.	
3.1 Obiettivi da raggiungere	
3.2 Attività previste raggiungere i singoli obiettivi	9
individuate	9
3.4 Reti (pubbliche e private) che è possibile attivare per sostenere le attività	9
3.5 Arco temporale nel quale realizzare gli interventi/attività individuate	9
3.6 indicatori per misurare lo stato di avanzamento delle attività previste	9
Coinvolgimento di mediatori rom	9
4.1 Obiettivi da raggiungere	9
4.2 Attività previste raggiungere i singoli obiettivi	9
4.3 Risorse/fonti di finanziamento che possono essere utilizzate per implementare le attività individuate	























ENTE FINANZIATORE











	4.4 Reti (pubbliche e private) che è possibile attivare per sostenere le attività	10
	4.5 Arco temporale nel quale realizzare gli interventi/attività individuate	10
	4.6 indicatori per misurare lo stato di avanzamento delle attività previste	10
5	. Rilevazione e monitoraggio dei bisogni e Accompagnamento persone fragili	10
	5.1 Obiettivi da raggiungere	10
	5.2 Attività previste raggiungere i singoli obiettivi	10
	5.3 Risorse/fonti di finanziamento che possono essere utilizzate per implementare le attività individuate	10
	5.4 Reti (pubbliche e private) che è possibile attivare per sostenere le attività	10
	5.5 Arco temporale nel quale realizzare gli interventi/attività individuate	10
	5.6 indicatori per misurare lo stato di avanzamento delle attività previste	10









































Allegato Salute PAL Milano

Parte I

A) Descrizione dei principali interventi sviluppati ad oggi nella città di Milano in relazione al tema del Diritto alla salute e accesso ai servizi sanitari per le comunità rom e sinte e l'individuazione di modalità per garantirne la continuità

1. Attivazione di un centralino telefonico disponibile tutti giorni per richieste e informazioni per gli abitanti dei campi.

1.1 Descrizione dell'azione

- Fornire informazioni dettagliate riguardo le disposizioni inerenti alla situazione di emergenza sanitaria Covid-19
- Supporto logistico al servizio comunale di distribuzione dei pacchi alimentari con organizzazione e consegna presso le famiglie dei campi.

1.2 Punti di forza dell'azione

- Immediata disponibilità (con numero telefonico dedicato) alla presa incarico delle richieste portate dalle famiglie.
- Possibilità di fornire alle famiglie uno spazio di ascolto.
- monitoraggio a distanza delle situazioni all'interno dei campi.

1.3 Punti di debolezza dell'azione

Iniziale difficoltà nella creazione di un sistema efficiente nella distribuzione dei pacchi alimentari

1.4 In generale, l'azione ha avuto un impatto positivo?

Sì

1.5 In che modo (attraverso quali interventi/progettualità/attività) può continuare ad essere garantita nel tempo la sostenibilità dell'azione?

Approfondimento delle competenze rispetto l'area salute da parte degli operatori.

1.6 Quali risorse/fonti di finanziamento possono garantire la sostenibilità dell'azione?

Non individuate

1.7 Come è possibile ampliare gli effetti positivi dell'azione?

Formazione interna degli operatori





































1.8 Indicare un arco temporale nel quale realizzare gli interventi per garantire la sostenibilità dell'azione

Un anno: 2021

1.9 Indicare almeno 2 indicatori per misurare lo stato di avanzamento delle attività previste

giornate formative proposte.

2. Azioni di prevenzione: consegna mascherine con supporto medico a tutti gli abitanti nei campi

2.1 Descrizione dell'azione

- Distribuzione mascherine
- Informazioni di tipo sanitario legate all'emergenza, al fine di prevenire la diffusione del contagio all'interno dei campi.
- Monitoraggio delle condizioni sanitarie di base (rilevazione temperatura, saturazione del sangue...)

2.2 Punti di forza dell'azione

- Supporto e rassicurazione diretta alle famiglie con la presenza sul campo nonostante il lockdown.
- Monitoraggio diretto delle reali condizioni sanitarie degli abitanti.
- osservazione del rispetto delle disposizioni anti-contagio.

2.3 Punti di debolezza dell'azione

- nessuno

2.4 In generale, l'azione ha avuto un impatto positivo?

Sì

2.5 In che modo (attraverso quali interventi/progettualità/attività) può continuare ad essere garantita nel tempo la sostenibilità dell'azione?

- Azioni di prevenzioni non solo rivolti all'emergenza Covid
- Collaborazione con personale medico
- Attivazione rete di servizi sul territorio
- Metodi creativi per rendere più fruibile l'attività di prevenzione a tutte le fasce di età.

2.6 Quali risorse/fonti di finanziamento possono garantire la sostenibilità dell'azione?

Non individuate

2.7 Come è possibile ampliare gli effetti positivi dell'azione?



































- Creazione della rete di collaborazione con le realtà presenti sul territorio e che possano diversificare gli interventi.
- Approfondimento e formazione degli operatori rispetto il rapporto culturale con il tema salute.

2.8 Indicare un arco temporale nel quale realizzare gli interventi per garantire la sostenibilità dell'azione

Biennalità 2021/2022

2.9 Indicare almeno 2 indicatori per misurare lo stato di avanzamento delle attività previste

- Numero dei contatti della rete
- Numero attività proposte e realizzate.

3. Raccolta anamnestica degli abitanti nei campi

3.1 Descrizione dell'azione

- creazione di una scheda per la raccolta di informazioni socio sanitarie dettagliate di ciascun membro delle famiglie.
- Implementazione del database interno

3.2 Punti di forza dell'azione

Maggior conoscenza delle situazioni e conseguente monitoraggio.

3.3 Punti di debolezza dell'azione

Poca possibilità di verifica di alcune informazioni auto dichiarate.

3.4 In generale, l'azione ha avuto un impatto positivo?

Sì

3.5 In che modo (attraverso quali interventi/progettualità/attività) può continuare ad essere garantita nel tempo la sostenibilità dell'azione?

Realizzazione di un database sempre più completo ed integrato delle informazioni.

3.6 Quali risorse/fonti di finanziamento possono garantire la sostenibilità dell'azione?

Non individuato

3.7 Come è possibile ampliare gli effetti positivi dell'azione?

Utilizzo di software e strumenti dedicati

3.8 Indicare un arco temporale nel quale realizzare gli interventi per garantire la sostenibilità dell'azione

Primi mesi del 2021 (gennaio-marzo)

3.9 Indicare almeno 2 indicatori per misurare lo stato di avanzamento delle attività previste





ASSOCIAZIONE TEMPORANEA D'IMPRESE































Database

Parte II Possibili azioni da sviluppare per elaborare il PAL della città di Milano in relazione al tema del Diritto alla salute e accesso ai servizi sanitari per le comunità rom e sinte

1. Azione di monitoraggio delle situazioni problematiche di mancata applicazione della normativa con particolare riferimento al rilascio di tessere sanitarie per la tutela della salute dei minori

1.1 Obiettivi da raggiungere

Individuare situazioni che creano barriere all'accesso ai servizi sanitari e situazioni di mancata applicazione della normativa in materia di diritto alla salute.

Creazione di un gruppo di lavoro (GrIS /Emergency? Con Asgi) per promuovere attività di denuncia dei fattori che inibiscono l'accesso ai servizi sanitari di base, da sottoporre alla Regione con azioni di advocacy (con la collaborazione del GrIS? Emergency? Naga? Con Asgi).

1.2 Attività previste raggiungere i singoli obiettivi

Definizione di una modalità di monitoraggio e di rilevamento dati che evidenzi le barriere all'accesso ai servizi sanitari e la mancata applicazione della normativa in materia di diritto alla salute con particolare riferimento al rilascio di Tessere sanitarie per la tutela della salute dei minori. L'attività, coordinata dall'Amministrazione Comunale, sarà sperimentata coinvolgendo i minori presso centri in convenzione con il comune, minori di progetti (ex: Pari, PON, etc) in relazione con il Comune, minori di famiglie beneficiarie di azioni di associazioni con cui collabora il Comune. Tale azione - in cui il ruolo di moral suasion e di monitoraggio del Comune diventa decisivo – dovrebbe creare buone prassi presso le ATS e non rinunciare a far emergere eventuali situazioni problematiche di mancata applicazione della normativa.

- 1.3 Risorse/fonti di finanziamento che possono essere utilizzate per implementare le attività individuate
- 1.4 Reti (pubbliche e private) che è possibile attivare per sostenere le attività

Amministrazione Comunale

ATS

Realtà del terzo settore impegnate sul tema

- 1.5 Arco temporale nel quale realizzare gli interventi/attività individuate
- 1.6 indicatori per misurare lo stato di avanzamento delle attività previste

messa a punto del sistema di monitoraggio

n. di casi monitorati



































- n. di casi individuati come situazioni problematiche
- n. di buone prassi individuate

2. Vaccinazioni di minori

2.1 Obiettivi da raggiungere

Garantire la copertura vaccinale

2.2 Attività previste raggiungere i singoli obiettivi

Con riferimento al caso di minori romeni è frequente, per chi ha effettuato alcune vaccinazioni in Romania, incontrare difficoltà che impediscano il riconoscimento delle vaccinazioni già effettuate, e di conseguenza il completamento del percorso vaccinale in Italia (tale situazione, oltre che sul piano sanitario ha ripercussioni negative anche rispetto all'iscrizione scolastica). Rispetto a ciò, l'Amministrazione Comunale si farebbe promotore, con il coinvolgimento del Consolato romeno, degli Uffici vaccinali ATS e dei medici delle zone romene di provenienza dei minori rom, di stesura di efficaci prassi di azione per il riconoscimento dei percorsi vaccinali fatti e per la loro prosecuzione.

2.3 Risorse/fonti di finanziamento che possono essere utilizzate per implementare le attività individuate

2.4 Reti (pubbliche e private) che è possibile attivare per sostenere le attività

Amministrazione Comunale Consolato romeno **ATS**

Scuole

Realtà del terzo settore impegnate sul tema

2.5 Arco temporale nel quale realizzare gli interventi/attività individuate

2.6 indicatori per misurare lo stato di avanzamento delle attività previste

Sottoscrizione di protocollo d'azione

n. incontri realizzati presso gli insediamenti

3. Momenti informativi/formativi per una maggiore promozione della cultura della salute

3.1 Obiettivi da raggiungere

Sostenere presso la popolazione rom e sinti una strategia di educazione sanitaria volta a rafforzare le competenze rispetto ad azioni preventive e di continuità delle cure favorendo l'accesso e la fruizione dei servizi sanitari con particolare riferimento a quelli di medicina preventiva, dei vaccini, della salute riproduttiva, dell'area materno-infantile.



































3.2 Attività previste raggiungere i singoli obiettivi

Incontri informativi pressi gli insediamenti e i centri comunali per favorire una maggiore promozione della cultura della salute e sostenere l'accesso e la fruizione dei servizi sanitari con particolare riferimento a quelli di medicina preventiva, dei vaccini, della salute riproduttiva, dell'area maternoinfantile. In particolare gli incontri saranno incentrati sui seguenti temi: percorsi sanitari per le donne gravide, percorsi di prevenzione per le giovani donne rom, percorsi informativi rispetto all'educazione sessuale e al puerperio.

Inoltre, recuperando talune competenze del "medico scolastico" si propone di sperimentare, almeno nelle scuole coinvolte in progetti per minori rom e sinti, forme di screening sanitario ai minori che abitano in condizione di vulnerabilità (ad es. visite oculistiche).

3.3 Risorse/fonti di finanziamento che possono essere utilizzate per implementare le attività individuate

3.4 Reti (pubbliche e private) che è possibile attivare per sostenere le attività

Amministrazione Comunale Consolato romeno ATS

Scuole

Realtà del terzo settore impegnate sul tema

3.5 Arco temporale nel quale realizzare gli interventi/attività individuate

3.6 indicatori per misurare lo stato di avanzamento delle attività previste

n. incontri realizzati presso gli insediamenti

firma di protocolli di azione per sperimentazione di screening sanitario nelle scuole

n. di sperimentazioni di screening sanitario avviate presso le scuole

4. Coinvolgimento di mediatori rom

4.1 Obiettivi da raggiungere

Coinvolgere nei servizi sociali e nei programmi di cura medica mediatori rom e sinti.

4.2 Attività previste raggiungere i singoli obiettivi

Individuare e coinvolgere mediatori rom e sinti con funzione di accompagnamento ai servizi e facilitazione del rapporto tra utente e servizi. Spesso, infatti, si riscontra presso le strutture sanitare atteggiamenti che, in parte, riflettendo passivamente il senso comune corrente e antiziganismo, combinano incomprensione, indifferenza e atteggiamenti discriminatori. L'utilizzo di figure di facilitazione e mediazione permetterebbe, da un lato, di avvicinare i Rom e i Sinti che ancora restano in parte esclusi dalla fruizione di imporranti servizi sanitari, dall'altro, di facilitare il difficile rapporto tra la cultura del corpo e della salute delle comunità Rom e Sinte e la cultura specifica degli operatori dei servizi sanitari. Rispetto a ciò, l'Amministrazione Comunale potrebbe farsi promotrice di un'attività di coordinamento tra le diverse aree dell'Amministrazione interessate dal tema, le ATS,





ASSOCIAZIONE TEMPORANEA D'IMPRESE































le organizzazioni del terzo settore impegnate sul tema per sperimentare percorsi che prevedano l'impiego di mediatori rom e sinti presso i centri in convenzione con il comune, le attività progettuali (ex: Pari, PON, etc) in relazione con il Comune, le famiglie beneficiarie di azioni di associazioni con cui collabora il Comune.

4.3 Risorse/fonti di finanziamento che possono essere utilizzate per implementare le attività individuate

4.4 Reti (pubbliche e private) che è possibile attivare per sostenere le attività

Amministrazione Comunale

ATS

Realtà del terzo settore impegnate sul tema

- 4.5 Arco temporale nel quale realizzare gli interventi/attività individuate
- 4.6 indicatori per misurare lo stato di avanzamento delle attività previste
- n. di mediatori coinvolti

5. Rilevazione e monitoraggio dei bisogni e Accompagnamento persone fragili

5.1 Obiettivi da raggiungere

Garantire azioni di supporto specifiche per le situazioni di particolare fragilità

5.2 Attività previste raggiungere i singoli obiettivi

- Orientamento e Accompagnamento a i servizi specialistici
- Accompagnamento nell' adempimento delle pratiche burocratiche

5.3 Risorse/fonti di finanziamento che possono essere utilizzate per implementare le attività individuate

5.4 Reti (pubbliche e private) che è possibile attivare per sostenere le attività

- **SSPT**
- Servizi specialistici: CPS, NOA, SERD

5.5 Arco temporale nel quale realizzare gli interventi/attività individuate Per tutto l'anno 2021

5.6 indicatori per misurare lo stato di avanzamento delle attività previste

- n. interventi di orientamento e accompagnamento realizzati
- n. soggetti beneficiari degli interventi.























